

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 39 del 21 marzo 2001, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale tra l'altro si approva la nuova dotazione organica della dirigenza e la normativa d'accesso ai concorsi stessi;

Visto che in considerazione di quanto sopra l'allora dirigente del settore organizzazione e personale, in applicazione di quanto sopra, con propria determinazione n. 337 del 20 giugno 2001 ha provveduto a bandire un concorso riservato al personale di ruolo dell'Ente per la copertura del posto vacante di Dirigente dell'11 Settore "Servizi finanziari";

Vista la successiva determina dirigenziale n. 448 del 14 agosto 2001 con la quale lo stesso Dirigente approvava i verbali e la relativa graduatoria di merito del sopraccitato concorso, nominando il relativo vincitore, risultato il Rag. Mariano LUMBARDU;

Considerato che in conseguenza dell'intervenuta ispezione ministeriale di cui alla relazione ispettiva n. 43920 del 22.03.2006, acquisita al protocollo generale al n. 3314 del 25.03.2006, con nota n. 7874 del 13 luglio 2006 l'Amministrazione comunale di Cattolica comunicava al Rag. Mariano LUMBARDU l'avviso di attivazione del procedimento volto alla revisione, in sede di autotutela, dei sopraccitati atti e procedimenti, per la presunta illegittimità discendente dal fatto che la procedura concorsuale per l'accesso al ruolo dirigenziale fosse stata completamente riservata al personale di ruolo dell'Ente e non, invece, indetta con concorso pubblico;

Vista la propria deliberazione n. 184 del 20 novembre 2006, divenuta esecutiva a termini di legge, notificata al Rag. Mariano LUMBARDU il 22 dicembre 2006, con la quale l'Amministrazione comunale di Cattolica provvedeva ad annullare parzialmente, nell'esercizio delle proprie facoltà di autotutela, la sopraccitata deliberazione n. 39 del 21 marzo 2001, nella parte, tra l'altro, che regolava l'accesso al posto di "Dirigente servizi finanziari" a seguito di procedura interamente riservata al personale interno all'ente;

Vista la propria deliberazione n. 195 del 28 dicembre 2006, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale si provvedeva a determinare un nuovo assetto macrostrutturale dell'Ente, nell'ambito del quale si collocava il Rag. Mariano LUMBARDU al 2 settore: "Manutenzione urbana, Sport, Servizi demografici" con inquadramento in D1 "Funzionario Amministrativo", posizione giuridica rivestita prima dell'inquadramento nel ruolo dirigenziale ora oggetto di annullamento;

Vista la successiva Determinazione Dirigenziale n. 766 del 30 dicembre 2006 con la quale, in esecuzione del predetto atto deliberativo, si provvedeva a determinare il nuovo inquadramento del Rag. Mariano LUMBARDU in posizione economica 3 nell'ambito della categoria D di ascrizione;

Accertato che, in relazione ai sopraccitati provvedimenti, il Rag. Mariano LUMBARDU presentava, in data 18 gennaio 2007, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Rimini - Commissione di conciliazione per le controversie del lavoro con le pubbliche Amministrazioni - Pubblico impiego, istanza ai fini di esperire l'obbligatorio tentativo di conciliazione preliminare al ricorso giurisdizionale che il lavoratore ha in animo di intentare nei confronti dell'amministrazione comunale;

Considerato che, nel frattempo, il lavoratore e l'amministrazione comunale hanno raggiunto un equo accordo su taluni punti della controversia che qui di seguito si riassumono nella parti salienti e che costituiscono, nei confronti del rappresentante del Comune di Cattolica, innanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro di Rimini - Commissione di conciliazione per le controversie del lavoro con le pubbliche Amministrazioni - Pubblico impiego, altrettanti elementi di indirizzo per la regolazione dei contenuti dell'accordo definitivo:

a) adozione di una soluzione stabile che possa consentire, al dipendente in questione, il mantenimento di una retribuzione sostanzialmente analoga a quella percepita nel ruolo dirigenziale, tenendo conto, ovviamente, della diversa struttura retributiva che attiene alle due aree di

contrattazione, pur con la previsione di opportuni meccanismi di progressivo riassorbimento del differenziale trattamento economico volti al graduale riallineamento dello stesso, a regime, nell'ambito del salario fondamentale ed accessorio del personale del comparto, nell'ambito del quale il dipendente si trova ora inquadrato ed a tal fine si indica:

1. riconoscimento, con decorrenza dal 1 gennaio 2007; al dipendente in questione, di un passaggio economico orizzontale che consenta, allo stesso, il raggiungimento della stessa posizione economica che avrebbe conseguito se avesse partecipato a tutte le progressioni orizzontali avvenute nell'Ente per la categoria D di attuale inquadramento;
2. affidamento, al Rag. Mariano Lombardu, di apposito incarico di posizione organizzativa di massimo valore economico applicato presso l'amministrazione e consentito dal vigente CCNL del comparto enti locali con decorrenza 1 gennaio 2007 e comportante un buon grado di autonomia e discrezionalità nell'espletamento di funzioni di alto livello professionale nel rispetto, comunque, delle prerogative del dirigente del settore cui la P.O. Viene di volta in volta assegnata;
3. riconoscimento, allo stesso, di un valore di retribuzione di risultato connesso, comunque, al raggiungimento di specifici risultati, nella misura massima del 25% del valore della retribuzione di posizione, conformemente al vigente dettato contrattuale con decorrenza dall'esercizio corrente (2007);
4. conferimento, al Rag. Mariano Lombardu, di uno specifico assegno ad personam mensile di valore pari al differenziale economico lordo calcolato tra la retribuzione globale percepita nel ruolo dirigenziale alla data del 31.12.2006 e la retribuzione globale percepita nella posizione di funzionario ad oggi acquisita, calcolato come indicato in apposito allegato all'accordo che verrà sottoscritto dalle parti, riassorbibile con ogni futuro miglioramento economico, fondamentale ed accessorio, e rapportato al valore annuo lordo del trattamento stesso, con decorrenza dal 1 gennaio 2007;
5. Liquidazione al Rag. Mariano LUMBARDU di un importo non superiore a Euro 9.000,00 lordi a compensazione di tutte le ferie non godute per il periodo dal 1 gennaio 1991 al 31 dicembre 2005 e che si riterranno corrispondentemente fruite ad ogni titolo, in quanto monetizzate;
6. In considerazione di quanto concordato nei punti che precedono il Rag. Mariano Lombardu rinuncia ad ogni e qualsiasi pretesa risarcitoria, in qualsiasi forma e con qualsiasi contenuto, anche ai sensi degli artt. 1218 e 2043 del C.C., nei confronti del Comune di Cattolica, anche in relazione al concorso dichiarato illegittimo.

Accertato che nel corso del presente mandato amministrativo si è avuta una notevole riduzione del numero dei dirigenti in servizio presso il Comune di Cattolica e che, in considerazione di ciò, si sono ridistribuite, sui

dirigenti rimasti, le attribuzioni in precedenza assolte dalla posizione dirigenziale occupata dal Rag. Lombardu;

Ritenuto, quindi, che, con l'ipotesi d'accordo sopraccitato, l'Amministrazione mantiene, nel proprio organico, un funzionario con una elevata esperienza professionale, anche dirigenziale, maturata in oltre 15 anni di responsabilità dei Servizi finanziari e di diversi altri servizi dell'Ente (quali: farmacie, Segreteria del Sindaco, Turismo, Manifestazioni, Teatro e Arena della Regina) e che, quindi, sia possibile, in considerazione di quanto sopra, meglio organizzare la suddivisione delle diverse responsabilità tra dirigenti e funzionari;

Visto, altresì, che l'annullamento dei citati atti ha comportato un notevole danno agli interessi del dipendente che ha partecipato, in buona fede, ad un concorso che riteneva legittimo svolgendo, per diverso tempo, le funzioni connesse a tale posizione dirigenziale;

Visto che, nell'ambito dell'accordo in questione, il dipendente si impegna a rinunciare a qualsiasi azione, anche risarcitoria, nei confronti dell'Amministrazione comunale, con conseguente assenza di oneri giudiziali in capo all'ente conseguenti alla gestione del contenzioso originatosi dalle pretese fatte valere dal dipendente;

Ritenuto, quindi, di dover legittimare il rappresentante dell'Amministrazione del Comune di Cattolica in sede conciliativa avanti la Direzione Provinciale del Lavoro a negoziare la posizione giuridica dell'amministrazione sulla scorta e nel rispetto degli accordi raggiunti e definiti nell'allegato "A" alla presente deliberazione, parte integrante della stessa;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

A voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- di approvare le linee di indirizzo dell'accordo da stipularsi innanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro di Rimini - Commissione di conciliazione per le controversie del lavoro con le pubbliche Amministrazioni - Pubblico impiego, a fronte dell'istanza presentata dal Rag. Mariano LUMBARDU, per i motivi espressi nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamati;

- di legittimare il rappresentante dell'Amministrazione del Comune di Cattolica, che verrà identificato con successivo atto Sindacale, a definire un accordo definitivo in considerazione e nel rispetto delle linee di indirizzo sopraindicate;

- di dare atto che, nel presupposto che il Presidente della Commissione di Conciliazione ritenga di convenire sull'accordo di cui sopra, allo stesso è applicabile quanto previsto dall'art. 66 ottavo comma DLGS 165/2001.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

DEL34368/ASD-DEL Delibera G.C. n. 51 del 04.04.2007 pag.
